



Vittorio Occorsio
N O T A I O

Rep.n. 6.984

Racc.n. 3.268

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI
della "**Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners**",
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di gennaio.

- 20 gennaio 2025 -

In Roma, piazza del Campidoglio n. 1.

Alle ore 17,15.

Innanzi a me prof. Vittorio Occorsio, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

E' PRESENTE

- Roberto GUALTIERI, nato a Roma il 19 luglio 1966, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Presidente della "**Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners**", con sede in Roma, viale Mazzini n. 73, codice fiscale 96581820584, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 1577/2024 (la "**Fondazione**").

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno ora e luogo è riunita l'Assemblea dei Soci Fondatori della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione modifiche statutarie, proposte dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi di statuto, il comparente che invita me notaio a verbalizzare la presente riunione.

Aderendo all'invito, dò atto che l'Assemblea si svolge come segue:

il presidente dà atto che:

- l'Assemblea dei Soci Fondatori è stata regolarmente convocata ai sensi di statuto;

- sono presenti tutti i Fondatori e precisamente:

- Roma Capitale, in persona del Sindaco Roberto GUALTIERI;

- Aeroporti di Roma S.p.A., giusta delega rilasciata a Vanessa DEL SOLE;

- Camera di Commercio di Roma, giusta delega rilasciata a Lucia Santagada;

- oltre al costituito Presidente, sono presenti per il Consiglio:

Antonio Nicola PREITI, Consigliere;

- sono presenti per il Collegio Sindacale:

Simone MANFREDI, presidente;

Registrato a Roma 4
il 23 gennaio 2025
n. 1864

Carlamaria MELPIGNANO, sindaco effettivo.

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il presidente comunica che in data 18 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Fondatori le modifiche da apportare allo statuto.

Il Presidente, quindi illustra le modifiche statutarie che l'Assemblea è chiamata ad adottare, secondo il testo già noto ai Soci Fondatori per averne preso visione prima d'ora (precisando che la numerazione degli articoli si riferisce al nuovo testo di statuto):

- alla fine dell'art. 4: in relazione agli accordi di partnership, si elimina "su proposta dell'Amministratore Delegato;
- all'art. 7: si eliminano, dall'elenco degli organi della Fondazione, l'Amministratore Delegato e la Società di Revisione;
- all'art. 8: (i) si prevede che il Presidente della Fondazione è il Sindaco di Roma o un delegato da lui nominato, (ii) si elimina il secondo capoverso relativo alla rappresentanza legale che viene disciplinata all'art. 13 prevedendo che spetti al Presidente e, nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio, all'Amministratore Delegato, prevedendo che il Consiglio possa prevedere, per taluni atti o categorie di atti, la firma congiunta di entrambi i soggetti; (iii) si elimina la facoltà del Presidente di indicazione dell'Amministratore Delegato e di delega di poteri allo stesso;
- all'art. 10: si ridefiniscono i poteri del Consiglio di Amministrazione;
- all'art. 11: (i) si ridefiniscono la nomina dell'Amministratore Delegato, che spetterà a Roma Capitale, l'attribuzione delle deleghe da parte del Consiglio, la possibilità di attribuirgli un compenso e i poteri del Consiglio di Amministrazione, (ii) si inserisce la possibilità di institori e procuratori;
- all'art. 12: si inserisce la figura del Direttore Generale disciplinandone nomina e poteri;
- all'art. 14: si prevede che il documento propositivo che viene definito dall'Assemblea dei Partecipanti verrà inviato al Consiglio di Amministrazione e non all'Amministratore Delegato e si elimina la necessità di una proposta da parte di quest'ultimo per l'approvazione della lista dei rappresentanti;
- all'art. 15: tra le competenze dell'Assemblea dei Soci Fondatori, si inserisce la nomina della Società di Revisione,

previo espresso parere del Collegio Sindacale;
- all'art. 17: si ridefiniscono le remunerazioni spettanti ai componenti degli organi della Fondazione; oltre a modifiche marginali e di coordinamento del testo.

L'ASSEMBLEA DEI FONDATORI

all'unanimità,

DELIBERA

- di adottare il nuovo testo dello statuto che regola la vita della Fondazione.

Detto statuto, previa dispensa dalla lettura a me notaio datane dal comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**".

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la presente assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 17,25.

Del presente verbale, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte da me su fogli due per facciate sei, ho dato lettura alla parte che lo approva e lo sottoscrive.

Firmato:

Roberto GUALTIERI

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo



**Allegato "A" all'atto Rep.n.6.984/3.268
Statuto**

della "Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners"

Articolo 1

Natura, denominazione e sede

1. È costituita la Fondazione di Partecipazione "Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners" (d'ora in poi, Fondazione) come persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile. Essa è dotata di autonomia statutaria e gestionale.
2. La Fondazione ha sede legale in Roma e può stabilire, per funzioni operative, altre sedi in Italia e all'estero.

Articolo 2

Soci Fondatori

1. Sono Soci Fondatori iniziali:

- Roma Capitale;
- Camera di Commercio Roma (d'ora innanzi CamCom);
- Aeroporti di Roma S.p.A. (d'ora innanzi ADR);

2. Possono divenire Soci Fondatori successivi le persone giuridiche individuate con apposita deliberazione del Consiglio d'Amministrazione che, rispondendo all'invito dei Fondatori e previo loro gradimento, per il raggiungimento delle finalità della Fondazione, aderiscano al Fondo patrimoniale e al Fondo di gestione nelle misure indicate dai Fondatori.

Articolo 3

Soci Partecipanti

1. Sono Soci Partecipanti alla Fondazione le persone giuridiche di natura sia pubblica che privata, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro e/o in natura e servizi il cui valore sia valutabile in modo oggettivo, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.
2. I Soci Partecipanti potranno destinare il proprio contributo sia per il funzionamento generale della Fondazione, sia su specifici progetti nell'ambito delle attività della Fondazione.
3. La qualifica di Socio Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è erogato.
4. L'ammissione alla Fondazione dei Soci Partecipanti è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
5. I Soci Partecipanti fanno parte di diritto dell'Assemblea dei Partecipanti, così come disposto all'art. 12.

Articolo 4

Finalità

1. La Fondazione ha le seguenti finalità:

- la Fondazione è costituita per promuovere Roma al livello internazionale con il fine di sostenere lo sviluppo economico e di accrescere i posti di lavoro nell'industria dell'ospitalità, del commercio e degli eventi a beneficio complessivo della città. Si delinea, perciò, come il soggetto che promuove tutte le risorse che hanno o che possono avere una finalità di attrazione della città;
 - la Fondazione nasce dalla consapevolezza che in questi ultimi anni lo scenario del turismo è completamente cambiato grazie alla transizione digitale che ha trasformato il mercato turistico e ancor di più è destinata a cambiarlo, con ripercussioni dirette sul posizionamento di Roma sul mercato internazionale;
 - la Fondazione è focalizzata sulla trasformazione digitale, che impone una concezione nuova per una DMO (SMART DMO) che si proponga di lavorare con successo sul mercato turistico globale. I modi tradizionali della promozione turistica sono superati dagli strumenti usati sia dai visitatori, sia dalle destinazioni (hotel, ristoranti, attrazioni culturali, ecc.) per affermarsi sul mercato. Il mercato è oggi dominato dagli strumenti digitali;
 - accompagnare e sostenere ogni fase del business model del turismo trasferita nel mondo digitale. Da quella di "ispirazione", che passa attraverso l'informazione distribuita su internet, alla prenotazione e l'acquisto dei biglietti sui canali digitali, incluse le attività "on site", una volta nella destinazione. Sostenere tutte le attività digitali "ex-post" dei turisti, concernenti consigli e suggerimenti per il viaggio e la vacanza;
 - la Fondazione è concepita come il soggetto che promuove Roma sia direttamente, sia attraverso accordi di partenariato con altri soggetti, pubblici e privati, sulla base di specifici programmi di promozione.
- L'obiettivo è di integrare la promozione della città nella sua interezza, con una particolare attenzione verso tutti i servizi in real-time, per permettere un'ottimizzazione dell'esperienza di soggiorno a Roma, offrendo agli ospiti la possibilità di utilizzare tutte le risorse della città in maniera semplice e diretta, grazie all'infrastrutturazione digitale della Fondazione;
- la Fondazione può stabilire degli accordi di partnership con altri soggetti su alcuni temi specifici inerenti alla promozione turistica e, in generale, l'attrazione della città, come la moda, i congressi, la ristorazione, ecc. Gli accordi sono approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5

Attività principali

1. La Fondazione, per il raggiungimento dello scopo istituzionale di cui all'art. 4, provvede alla progettazione, realizzazione e promozione di Roma sul piano dell'attrazione della città.
2. Tra le varie attività concernenti la sua missione, si definiscono in particolare, e non in via esclusiva, le seguenti attività:
 - la creazione e l'esecuzione di campagne di marketing e PR globali ad alto impatto per ispirare i visitatori a venire a Roma e nel Lazio per ogni tipo di soggiorno;
 - la gestione dell'infrastrutturazione digitale del turismo della Capitale, incluse le app associate, i canali dei social media e l'intelligenza artificiale che vi sono da applicare;
 - un lavoro comune con gli operatori del settore dei viaggi e turismo e di quanto rappresenti offerta di attrazione di Roma per potenziare la capacità di promuovere e vendere la città come destinazione turistica;
 - monitorare e sviluppare il brand Roma in tutte le sue articolazioni;
 - offrire una infrastruttura digitale che permetta, usando il linguaggio naturale, di accedere a tutte le principali risorse di Roma (trasporti, musei, hotel, ristoranti, attrazioni, ecc.) per prenotare e acquistare beni e servizi senza necessariamente l'intermediazione dei grandi player digitali globali;
 - costruire, insieme agli altri soggetti della città, il profilo globale di Roma come città leader per gli eventi, portando la Capitale nel mondo delle fiere e dei congressi attraverso i canali digitali e le attività di PR;
 - la ricerca e la stipulazione di accordi di sponsorizzazione per le attività esercitate;
 - la gestione di flussi di entrate da Roma Capitale che derivino dalle attività turistiche e che siano finalizzate alla promozione turistica della città;
 - lo sviluppo del turismo ecosostenibile per valorizzare le risorse paesaggistiche, storico archeologiche e i prodotti locali del territorio;
 - il miglioramento degli strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione del turismo accessibile.

Articolo 6

Patrimonio e risorse disponibili per la gestione

1. Il Fondo di dotazione è costituito:

- da un originario fondo di dotazione intangibile quale risultante dall'atto costitutivo pari a Euro 450.000,00 (quattrocinciamila), nonché dagli eventuali Fondatori successivi, secondo quanto da ciascuno concordato con il Consiglio d'Amministrazione;
- dal conferimento effettuato con separati atti da Roma Capitale, da CamCom, da ADR;
- dai contributi dei Fondatori Successivi di cui all'art. 2, comma 2;
- dagli introiti derivanti dagli accordi stipulati con i Partecipanti e i soggetti con cui vi sono accordi di partnership e di membership;
- dai contributi di qualsiasi entità date in conto patrimonio da persone fisiche o giuridiche, che pur non assumano la qualità di Fondatori;
- dagli accantonamenti a riserva di qualunque specie decisi dal Consiglio di Amministrazione;
- da ulteriori beni mobili e/o immobili che nell'atto costitutivo o successivamente siano conferiti in proprietà ovvero in uso permanente alla Fondazione.

2. Sono risorse disponibili per la gestione d'esercizio:

- i contributi pubblici e le liberalità private, espressamente destinate alle attività dell'esercizio;
- i proventi delle attività economiche e finanziarie, svolte direttamente o indirettamente dalla Fondazione;
- le risorse provenienti a qualsiasi titolo da qualunque altra fonte;
- le risorse rese disponibili per la gestione d'esercizio, da parte di Roma Capitale;
- le risorse disponibili per la gestione d'esercizio eventualmente erogate in varie modalità da ADR, CamCom e dai Fondatori Successivi.

3. I rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione saranno regolati da apposita Convenzione che disciplinerà anche la destinazione delle risorse relative alla gestione di esercizio della Fondazione, per lo svolgimento di specifici programmi, progetti ed attività connessi all'oggetto sociale ed alle finalità della stessa Amministrazione capitolina. Resta fermo che le risorse finanziarie destinate dall'Ente Locale attraverso la succitata Convenzione non potranno essere destinate a funzioni estranee od ultronelle all'Ente medesimo, eludendo specifici vincoli funzionali di destinazione di spesa pubblica e che ne è precluso ogni utilizzo per il ripiano delle perdite gestionali della Fondazione, alle quali dovrà necessariamente farvi fronte la Fondazione stessa attraverso il suo patrimonio, rimanendo estranea, a tale fattispecie, la

disposizione di cui all'art. 21, comma 3-bis, D.Lgs. n. 175/2016.

4. È fatto divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, ai Fondatori e agli amministratori, utili e avanzi di gestione, nonché altri fondi o riserve.

Articolo 7

Organì

1. Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- l'Assemblea dei Soci Fondatori;
- il Collegio Sindacale.

2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Presidente della Fondazione.

Articolo 8

Il Presidente

1. Il Presidente della Fondazione è il Sindaco di Roma o un delegato da lui nominato.

2. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione fissando l'ordine del giorno delle riunioni e lo presiede.

3. Le funzioni del Presidente - in caso di sua assenza o impedimento - sono esercitate dal Vice Presidente della Fondazione, se nominato, o in sua vece, dall'Amministratore Delegato, se nominato.

Articolo 9

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da un numero di 5 (cinque) membri, incluso il Presidente. Ai membri del Consiglio si applicano le cause di ineleggibilità, incompatibilità, inconferibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice civile e dalla vigente normativa. Si applicano le norme per gli Enti in controllo pubblico.

2. Il Consiglio di Amministrazione, oltre al Sindaco di Roma (o suo delegato ai sensi dell'art. 8, comma 1) in qualità di Presidente della Fondazione, è composto da:

- due consiglieri nominati dal Sindaco di Roma;
- dal Presidente di Camera di Commercio o da un consigliere da questi delegato;
- dal Presidente di ADR, o da un consigliere da esso delegato.

Dal quinto anno in poi, in caso di presenza di Fondatori Successivi, si aggiungeranno due Consiglieri di nomina del Sindaco e uno che sarà nominato a maggioranza dagli eventuali Fondatori Successivi.

3. Il Consiglio d'Amministrazione può eleggere al suo inter-

no il Vice Presidente al quale spettano le funzioni di cui all'art. 8, comma 5.

4. I Consiglieri durano in carica cinque anni e scadono dall'incarico alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono essere confermati.

Qualora i componenti, per qualsiasi ragione, cessino dall'incarico nel corso del mandato, si provvederà alla loro sostituzione con le stesse modalità della nomina. I membri subentranti nell'incarico permarranno per il periodo di tempo rimanente. Qualora la maggioranza dei consiglieri cessi dal proprio incarico, decadrà anche l'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Segretario anche tra i propri membri, con il compito di redigere i processi verbali delle adunanze del Consiglio stesso che devono essere trascritti in apposito registro. In caso di assenza, il Segretario è sostituito da una persona designata da chi presiede l'adunanza.

6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi, ovvero ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente o su richiesta scritta di almeno tre Consiglieri. L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'Ordine del Giorno, il luogo, la data e l'ora fissata per l'adunanza deve essere inviata ai Consiglieri ed al Collegio Sindacale per raccomandata, PEC, fax, email o telegramma almeno cinque giorni prima della riunione. Nei casi di urgenza tale termine è ridotto a 48 ore. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri e delibera validamente a maggioranza dei votanti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

È ammessa la possibilità di intervento a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audio o video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento.

In tal caso dovrà essere consentito:

- al Presidente dell'adunanza di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, far constare e proclamare i risultati della votazione.

8. Per la trattazione di specifici argomenti all'ordine del giorno, al fine illustrare e/o fornire chiarimenti in merito, il Presidente può invitare l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda e il Presidente della XII Commissione Capitolina Permanente "Turismo Moda e Relazioni Internaziona-

li".

Articolo 10

Competenze e poteri del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ad eccezione di quelli attribuiti dalla legge o dallo Statuto ad altri Organi.

2. In particolare, il Consiglio:

- approva, nel mese di novembre di ogni anno, il bilancio preventivo, inteso come piano delle attività da svolgere nell'anno successivo, dai relativi stanziamenti e da una relazione illustrativa. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione trasmette il progetto di bilancio al Collegio Sindacale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione, al fine di acquisirne il relativo parere;
- approva, entro il mese di aprile, il bilancio consuntivo, relativo all'anno precedente, secondo le modalità e i criteri di redazione e valutazione di cui agli artt. 2423 e seguenti Codice civile. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione trasmette il progetto di bilancio al Collegio Sindacale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione, al fine di acquisirne il relativo parere.
- delibera l'accettazione di donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili;
- dispone l'impiego dei fondi patrimoniali secondo criteri di convenienza e sicurezza di investimento;
- delibera le attività della Fondazione;
- definisce criteri in ordine all'eventuale assunzione di personale;
- delibera criteri e disposizioni relativamente al funzionamento interno;
- delibera in merito alla stipulazione di mutui ed aperture di credito, nonché relativamente ad ogni altra operazione bancaria necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali e al funzionamento della Fondazione;
- delibera direttamente o autorizza il Presidente a conferire e revocare - congiuntamente o disgiuntamente - procure speciali per singoli atti o categorie di atti inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, ovvero per atti relativi a specifici progetti, fissando i limiti e le modalità di esecuzione di tali procure;
- definisce gli indirizzi istituzionali, culturali e scientifici della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- attribuisce la qualità di Fondatore Successivo a terzi in conformità al disposto di cui all'art. 2.2, a seguito del gradimento espresso dall'Assemblea dei Soci Fondatori per co-

me definito dal comma c) dell'art. 13;

- delibera la nomina del Direttore Generale, con determinazione delle attribuzioni, dei poteri e del compenso;
- delibera su qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione della Fondazione;
- propone, con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti, per l'approvazione all'Assemblea dei Soci Fondatori eventuali modifiche statutarie;
- potrà relazionare alla XII Commissione Permanente - Turismo Moda e Relazioni Internazionali, sulla attività e l'attuazione degli obiettivi della Fondazione, con cadenza semestrale.

Articolo 11

Amministratore Delegato

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad un componente designato da Roma Capitale.

Il Consiglio determina l'estensione delle deleghe nei limiti di legge e del presente Statuto.

2. All'Amministratore Delegato, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, competerà la gestione complessiva della Fondazione, anche ai fini dell'attuazione del piano delle attività di cui all'art. 10, comma 2.

3. All'Amministratore Delegato può essere riconosciuto un compenso, determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

4. Possono essere nominati institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti. In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte dell'organo amministrativo, l'attribuzione del potere di rappresentanza della Fondazione è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 12

Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, che ne stabilisce il compenso, i compiti, la qualifica, la durata e la natura dell'incarico.

2. Il Direttore generale è responsabile operativo della Fondazione.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché all'organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e utilizzando strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- dà esecuzione, nelle materie di propria competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, nonché agli

atti del Presidente;

- redige i documenti contabili della Fondazione.

3. Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Articolo 13

Rappresentanza legale

1. La rappresentanza, anche processuale, della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio, all'Amministratore Delegato.

2. Il Consiglio di Amministrazione della Società può richiedere che taluni atti o categorie di atti siano compiuti solo con la firma congiunta del Presidente e dell'Amministratore Delegato, se nominato.

Articolo 14

Assemblea dei Partecipanti

1. L'Assemblea dei Partecipanti ha compiti propositivi rispetto alle strategie per l'affermazione di Roma come destinazione turistica di valore globale e della crescita della sua capacità di attrazione.

2. Si riunisce almeno una volta l'anno, in tempo utile affinché possa definire un documento propositivo da inviare al Consiglio di Amministrazione, in vista della redazione del Bilancio dell'esercizio successivo.

3. È composto da tutti i Partecipanti secondo quanto indicato dall'art. 3 e da un ulteriore numero non superiore a 15 rappresentanti (sia persone giuridiche che persone fisiche), indicati tra i portatori d'interesse nel turismo e nelle politiche di attrazione di Roma.

4. La lista dei 15 rappresentanti è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

5. L'Assemblea dei Partecipanti è presieduta dal Presidente della Fondazione o in sua vece dal Vice presidente della Fondazione, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato.

6. L'Assemblea dei Partecipanti svolge una funzione esclusivamente propositiva, non ha alcun ruolo nella "governance" della Fondazione e non percepisce alcun tipo di indennità.

Articolo 15

Assemblea dei Soci Fondatori

1. L'Assemblea dei Soci è costituita dai Soci Fondatori Iniziali e dagli eventuali Soci Fondatori Successivi.

2. Il Presidente della Fondazione convoca l'Assemblea dei Soci fissando l'ordine del giorno delle riunioni e la presiede.

3. L'Assemblea dei Soci ha i seguenti compiti:

- su proposta del Consiglio d'Amministrazione delibera a mag-

- gioranza sulle modificazioni dello Statuto;
- su proposta dal Consiglio d'Amministrazione esprime a maggioranza il gradimento per l'ingresso di eventuali Soci Fondatori Successivi;
 - nomina la società di revisione, previo parere espresso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 16, comma 7;
 - delibera la messa in liquidazione della Fondazione nei casi previsti e nomina uno o più liquidatori determinandone il compenso.

È ammessa la facoltà di ciascun Socio Fondatore di farsi rappresentare.

Articolo 16

Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi, di cui uno con la funzione di Presidente nominato dal Sindaco di Roma Capitale, uno dal Presidente di CamCom e uno da ADR.
 2. Il Collegio, inoltre, si compone di due Sindaci supplenti nominati, rispettivamente, uno dal Sindaco di Roma Capitale e uno da CamCom.
 3. I membri del Collegio durano in carica quattro anni e scadono dall'incarico alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Possono essere confermati.
 4. Il Collegio opera in conformità a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice civile, comma 1; provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il proprio parere mediante apposita relazione sui bilanci preventivi e consuntivi da depositarsi almeno cinque giorni prima della scadenza fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione.
 5. Il Collegio Sindacale assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.
 6. I membri del Collegio devono possedere i requisiti professionali di cui agli artt. 2397 e segg. del Codice civile e sottostanno alle cause di decadenza e di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice civile.
 7. La verifica della regolarità della contabilità sociale, nonché il parere espresso con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sono affidati alla Società di revisione, laddove nominata - previo espresso parere del Collegio Sindacale - dall'Assemblea dei Soci Fondatori.
- Si applicano gli artt. 155 e 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Articolo 17

Remunerazione e decorrenza delle cariche

1. Al Presidente e ai Consiglieri di Amministrazione spetta solo il rimborso delle spese vive, documentate, sostenute per lo svolgimento della loro funzione.
2. La remunerazione dell'Amministratore Delegato e la sua contrattualizzazione per le attività svolte è stabilità dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente della Fondazione.
3. La remunerazione e la durata dell'incarico del Direttore Generale e la sua contrattualizzazione per le attività svolte sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
4. La remunerazione del Collegio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione in aderenza alle determinazioni assunte da Roma Capitale in merito.

Articolo 18

Modifiche dello Statuto

Durata ed estinzione della Fondazione

1. Le modifiche allo Statuto sono proposte dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti e sono approvate a maggioranza dall'Assemblea dei Soci Fondatori.
2. La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata. I Soci Fondatori e i Fondatori Successivi hanno facoltà di recedere dalla Fondazione. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia comunicato almeno tre mesi prima.
3. La Fondazione si estingue se lo scopo della Fondazione diviene impossibile o se il patrimonio diviene insufficiente, ed in generale quando ricorrono le cause di estinzione previste dal Codice civile.
4. In caso di estinzione da qualsiasi causa determinata, i beni residui saranno destinati, sulla base delle indicazioni dei Fondatori, a persone giuridiche senza fini di lucro che persegono fini simili o analoghi a quelli fissati nell'art. 3 del presente Statuto.

Articolo 19

Disposizioni varie, transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento ai principi generali ed alle norme del Codice civile e di altre leggi applicabili in materia.

Firmato:

Roberto GUALTIERI

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo